Anno 71 - N. 48 Milano, Martedì 2 luglio 1946

IL NUOVO

CORRIERE DELLA SERA

['la:psus]

Si aprono i lavori della Costituente, che darà alla nostra Repubblica la sua Carta fondamentale. Nei banchi del Parlamento anche

il Partito Socialista Italiano di Unità Proletaria

Fra le prime formazioni politiche dell'Italia unita, il Partito Socialista italiano è stato il primo partito di sinistra italiano (1892). Fu anche il primo partito in cui militò Benito Mussolini, prima di fondare il Movimento dei Fasci (poi PNF).

Come il PCI, subì duramente le repressioni da parte delle milizie fasciste, nonché delle forze dell'ordine monarchiche. Le gravissime violenze su politici di opposizione e sui civili fatte dai fascisti - con la copertura delle forze dell'ordine e della magistratura - in cui si erano svolte le elezioni vinte da Mussolini vennero denunciate in Parlamento dal segretario del PSI Giacomo Matteotti (giugno 1924). Per questo, su ordine di Mussolini, Matteotti venne rapito e ucciso: la sua morte segna l'inizio dell'escalation che porterà al Regime. Soppresso assieme agli altri partiti, i suoi militanti subirono il confino o l'esilio. Dopo l'8 settembre ripresero l'attività sul territorio assieme al PCI, con cui sottoscrisse un patto di azione nel CLN. I suoi partigiani si strutturarono nelle Brigate Matteotti.

LE 21 DONNE ALLA COSTITUENTE

La fusione con il PCI, sebbene voluta da alcuni esponenti - che non volevano spezzare il movimento operaio e il movimento social-comunista rinascente - venne bloccata per la pregiudiziale democratica maggioritaria nel PSI.

La base elettorale del PSIDUP è molto simile a quella del PCI: le masse lavoratrici, i piccoli impiegati, gli ex partigiani e le rappresentanti che animano i gruppi di difesa e tutela dei diritti delle donne , nonché gli intellettuali e i rappresentanti del mondo della cultura antifascista italiana si dividono fra l'anima socialista del PSIDUP e quella comunista del PCI.

Ma siamo nuovamente tornati allo scontro interno fra Massimalisti e Riformisti? Oppure il comune interesse per le masse popolari e lavoratrici porterà ad una intesa?

Sandro Pertini

Lelio Bsso

Lina Merlin

Pietro Nenni